



# Come utilizzare i modelli di Works

**Il problema:** come utilizzare i modelli di Works

**La soluzione:** ricercare nella libreria modelli quello che fa al caso nostro

Una delle caratteristiche più interessanti della minisuite Microsoft è la possibilità di avvalersi di una libreria di modelli prestrutturati che consentono di risolvere, a livello di foglio elettronico, word processor e data base, molti problemi che si presentano nella quotidianità dello studio, della casa, o di un piccolo ufficio.

Tutte le volte che da una di queste applicazioni si apre un nuovo documento, si accede al centro di controllo di Works 2000, dal quale è possibile scegliere e lanciare il modello che ci interessa. Facciamo un esempio pratico, calcolando le rate di un prestito con un modello sviluppato con il foglio elettronico.

## Accesso al modello

Caricare lo spreadsheet, quindi aprire il menu *File* e fare clic sulla voce *Nuovo*. Si accede così al centro di controllo. Nell'elenco visualizzato nella parte sinistra del video fare clic su *Foglio di calcolo* per aprire l'elenco delle categorie dei modelli disponibili in tale ambiente. Quella che fa al caso nostro è la categoria *Fogli di calcolo prestito auto*. Facendovi sopra clic si determina, nella parte destra dello schermo, la visualizzazione di un testo descrittivo dei modelli appartenenti alla categoria. Premendo il sottostante bottone *Start* ha luogo il caricamento del

primo foglio della categoria (*Analisi standard prestito*). Contemporaneamente viene esibita una finestra in cui sono ospitate le icone che illustrano graficamente le caratteristiche degli altri modelli disponibili: la prima icona si riferisce al modello attualmente in memoria.

Nella fattispecie sono previsti due altri modelli. Uno che consente di effettuare una comparazione fra *prestito* e *leasing*, mentre l'altro si riferisce ad una analisi dei *costi di possesso*. Selezionare l'icona corrispondente al modello che ci interessa e premere il pulsante *Fine* per accedervi.

## Utilizzo del modello

Raccomandiamo di fare molta attenzione quando si inseriscono i dati. I modelli contengono anche celle che ospitano le formule necessarie per l'elaborazione dei dati, ma queste non sono protette. Così, se erroneamente vi viene inserito un dato, si corre il rischio di mandare tutto all'aria. In ogni caso, le celle che contengono formule sono riconoscibili perché presentano una leggera retinatura grigia. Conviene anche prendere un'altra precauzione. Per evitare modifiche indesiderate al modello originale è consigliabile, non appena viene caricato, di salvarlo sotto un altro nome e lavorare con questa nuova versione. Così facendo, qualsiasi errore si com-

metta non si corre il rischio di corrompere il modello originale.

## Ricerca di un modello

Dal centro di controllo si può lanciare una ricerca per individuare fra tutti i modelli a libreria quali categorie possono essere utili per risolvere un certo problema.

In pratica, basta digitare nella finestrella posta sopra l'elenco delle applicazioni una parola che abbia una certa attinenza con la natura del nostro problema. Un algoritmo di ricerca fraseologica si mette subito in moto e ci propone in men che non si dica i risultati.

### 1 Il centro di controllo

Il centro di controllo cui si accede tutte le volte che si apre un nuovo documento partendo dal foglio di calcolo, dall'elaboratore di testi o dal data base. Selezionando un'applicazione vengono elencati i modelli disponibili.

### 2 Le categorie

La selezione di una categoria di modelli determina la visualizzazione di un testo descrittivo di quelli che vi appartengono. Premere il pulsante *Start* per accedere alla finestra di selezione.

### 3 La finestra di selezione

La finestra in cui sono ospitate le icone che illustrano graficamente le caratteristiche dei modelli disponibili nell'ambito della categoria prescelta. Per default viene caricato il primo modello della categoria.

### 4 I modelli

Ecco come si presenta il modello per effettuare l'analisi di convenienza fra il *prestito* e il *leasing*. Le celle con retinatura grigia ospitano formule e in esse non devono essere inseriti dati.

